



Corso di Laurea in Psicologia Clinica

Principi e modelli della PdC

Metodi di intervento in PdC

a.a. 2023/2024

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

area di RICERCA e di INTERVENTO sui PROBLEMI UMANI che si rivolge all'interfaccia tra l'INDIVIDUALE e il COLLETTIVO, tra la dimensione psicologica e quella sociale, a cavallo dunque tra la CLINICA – intesa come atteggiamento di base chi esercita la professione psicologica – e la POLITICA – intesa come valenza trasformativa del fare (Amerio, 2000)

AMBITI STORICI DI SVILUPPO



**SALUTE MENTALE
(USA e in Europa)**

**MARGINALITÀ SOCIALE
(America Latina)**

PRINCIPI FONDANTI E DISTINTIVI

- PROBLEMI UMANI: FENOMENI insieme PSICOLOGICI E SOCIO-SIMBOLICI, INDIVIDUALI E COLLETTIVI, analizzabili SEMPRE E SOLTANTO in quanto emergono 'in' e 'da' un CONTESTO SPECIFICO
- CONTESTO: UNITÀ complessa e dinamica, articolata in più LIVELLI INTERDIPENDENTI, secondo una prospettiva ECOLOGICO-SISTEMICA
- rapporto INDIVIDUO-CONTESTO basato sull'INTERDIPENDENZA e in un'ottica processuale
- considerare sinergia di VISSUTI, RAPPRESENTAZIONI e COGNIZIONI sia a LIVELLO SOGGETTIVO sia in relazione alle CULTURE di appartenenza e identitarie

PRINCIPI FONDANTI E DISTINTIVI

- lavorare con le PERSONE a partire dalla loro NATURA AGENTIVA,
- INTERLOCUZIONE per produrre CONOSCENZA e per individuare MODALITÀ DI TRATTAMENTO dei problemi;
- promozione del BENESSERE e dello SVILUPPO positivo di INDIVIDUI, GRUPPI E COMUNITÀ attraverso metodi di lavoro PARTECIPATI, RIFLESSIVI E DIALOGICI
- INTERVENTO: obiettivo esplicito di produrre un CAMBIAMENTO, a livello delle SOGGETTIVITÀ implicate e/o delle condizioni di CONTESTO.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

ricerca scientifica

pratica professionale

facilitatori di processo



- rinsaldare i legami sociali e la fiducia,
- promuovere la partecipazione attiva degli attori
- aiutare le persone ad affrontare costruttivamente i conflitti
- far crescere sentimenti di appartenenza e investimento nei contesti di vita

QUALI COMPETENZE?

- ✓ analisi dei contesti, delle relazioni e dei processi
- ✓ capacità di lavorare con i gruppi e con le istituzioni
- ✓ interdisciplinarietà
- ✓ atteggiamento etico

professionalità che si caratterizza per fiducia, riflessività, posizionalità e intersezionalità

Principi fondanti competenze e pratiche

Dalton & Wolfe (2012);

approvato dalla Society for Community Research and Action (SCRA; APA Division 27)

1. PROSPETTIVA ECOLOGICA

- ✓ **applicare prospettive ecologiche multiple** per i diversi livelli di analisi (macro, meso e micro) **nelle pratiche di comunità**
- ✓ **identificare processi** di interdipendenza, scambio di risorse, adattamento e continuità nei gruppi e nelle comunità
- ✓ **orientamento verso molteplici livelli e risorse ecologiche** e la loro attivazione nel disegno, nell'implementazione e valutazione di iniziative e programmi di azione sociale
- ✓ **articolazione e applicazione**, nelle pratiche sociali, di prospettive ecologiche sistemiche **in relazione ad altre competenze**

Principi fondanti competenze e pratiche

- 2. EMPOWERMENT Collettivo** → supporto **comunità marginalizzate** in accesso a risorse e **partecipazione** a processi decisionali collettivi
- 3. COMPETENZE SOCIOCULTURALI E CROSS-CULTURALI** → capacità di **valutare, integrare e connettere molteplici visioni, culture e identità**
- 4. INCLUSIONE E PARTNERSHIP A LIVELLO DI COMUNITÀ** → capacità di **promuovere rappresentazioni autentiche e rispettose** di tutti i membri della comunità e di agire per **legittimare prospettive divergenti su temi sociali collettivi**

PRINCIPI FONDANTI COMPETENZE E PRATICHE

5. PRATICA ETICA E RIFLESSIVA → processo di continuo miglioramento etico

6. SVILUPPO, AMPLIAMENTO E MANAGEMENT della programmazione → condividere, pianificare, sviluppare, implementare e sostenere programmi di intervento nei contesti di riferimento con gli stakeholder della comunità

7. PREVENZIONE E PROMOZIONE della salute → prospettiva preventiva e programmi di comunità multilivello (iniziative preventive + politiche cambiamenti sociali: **Community and Organizational Capacity-Building**).

PRINCIPI FONDANTI COMPETENZE E PRATICHE

8. LEADERSHIP E MENTORING DI COMUNITÀ

9. CONDUZIONE E PROMOZIONE DI PROCESSI INTERATTIVI NEI PICCOLI E GRANDI GRUPPI

10. SVILUPPO DELLE RISORSE

**11. SVILUPPO DELLE ORGANIZZAZIONI E DEI PROCESSI CONSULTIVI E PARTECIPATIVI,
COMMUNITY AND SOCIAL CHANGE**

PRINCIPI FONDANTI COMPETENZE E PRATICHE

12. SVILUPPO DI COALIZIONE E COLLABORAZIONE → abilità di aiutare gruppi con interessi e obiettivi comuni a realizzare insieme quanto non possono fare separatamente

13. SVILUPPO DI COMUNITÀ → abilità di aiutare le comunità a sviluppare una visione e intraprendere azioni per diventare comunità sane

14. ORGANIZZARE E SOSTENERE LA COMUNITÀ → abilità di collaborare con i membri della comunità per acquisire il potere di migliorare le condizioni che danneggiano la comunità

PRINCIPI FONDANTI COMPETENZE E PRATICHE

15. ANALISI POLITICHE PUBBLICHE, SVILUPPO E ADVOCACY → costruire e sostenere comunicazioni efficaci e relazioni di lavoro con policy maker, rappresentanze elettive e leader di comunità

16. EDUCAZIONE, INFORMAZIONE, DISSEMINAZIONE E COSTRUZIONE di consapevolezza pubblica → abilità di comunicare informazioni ai vari segmenti del pubblico per rafforzare competenza, consapevolezza e forze

17. RICERCA-AZIONE PARTECIPATIVA → capacità di lavorare con partner della comunità per pianificare e condurre ricerche di carattere scientifico appropriate al contesto, e di comunicare i risultati in modo da facilitare la comunità nel raggiungere obiettivi condivisi

PRINCIPI FONDANTI COMPETENZE E PRATICHE

18. VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI → abilità di collaborare con leader e membri di comunità per promuovere programmi di miglioramento validi per stakeholder e finanziatori

- sviluppare **metodologie** di valutazione linguisticamente e culturalmente **adeguate** al contesto;
- insegnare procedure di **raccolta dati** ai membri della comunità
- raccogliere, analizzare e riportare adeguatamente i dati raccolti;
- integrare la valutazione dei risultati in programmi di sviluppo o di miglioramento
- **condurre le valutazioni dei programmi secondo standard professionalmente accettabili** nella pratica e che contemplano: **UTILITÀ, FATTIBILITÀ (feasibility), ADEGUATEZZA, ACCURATEZZA E AFFIDABILITÀ (accountability)**

RADICI EPISTEMOLOGICHE

metodologia di intervento radicata nella competenza all'ascolto e alla relazione

PSICOLOGIA DINAMICA

PSICOLOGIA CULTURALE

PdC

PSICOLOGIA SOCIALE

chiavi di lettura e analisi che prestano attenzione ai processi di significazione collettiva

pensiero lewiniano, approccio ecologico, psicologia del benessere e della salute

COMPETENZE CARATTERIZZANTI APPROCCIO PdC

nell'ordine di complessità degli obiettivi che perseguono:

Dare voce → creare le occasioni affinché le persone parlino di sé e interagiscano, esprimano i propri vissuti.

Ascoltare → simmetrica alla capacità di dare voce

Contenere → costruire cornici sicure e setting di relazionalità interagente;
SCAFFHOLDING di comunità

Leggere i contesti → capacità di accogliere, recepire e significare

COMPETENZE CARATTERIZZANTI APPROCCIO PdC

Attivare pensiero collettivo → creare condizioni di dialogo e attivare la costruzione di un processo collettivo di pensiero gruppale.

Lavorare nei gruppi: interagire, condividere, partecipare → gruppo: dispositivo che permette la condivisione; professionista attiva dispositivi gruppali

Co-costruire → costruzione di processi sociali in cui intervengono sinergicamente più attori della comunità

Interpretare → significare gli eventi e le relazioni contribuendo alla ricerca del significato; capacità di creare condizioni per comprensione di senso di eventi e legami da parte degli attori sociali

Competenze trasversali

La PdC e l'idraulico riflessivo

TRIP

Trust, Reflexivity, Intersectionality, Positionality

FIDUCIA: Valore e 'invisibile' dimensione di base che informa l'azione sociale. essere in grado di avere fiducia e di essere oggetto della fiducia altrui caratterizza le relazioni e ne fa un elemento di forza nella costruzione di progettualità trasformativa.

- **RIFLESSIVITÀ:** competenza di base. Permette l'autoriflessione su se stessi, i contesti e le relazioni. Capacità di interagisce in contesti relazionali allargati mantenendo capacità di vivere le emozioni senza farsi agire da esse

TRIP

Trust, Reflexivity, Intersectionality, Positionality

INTERSEZIONALITÀ capacità di guardare a un contesto cogliendo come interagiscono e si compongono nelle relazioni reciproche.

POSIZIONALITÀ capacità di guardare agli effetti e all'impatto dell'azione sociale dei/le professionisti/e e dei diversi attori sociali in relazione al ruolo assunto o attribuito

Competenza transdisciplinare

«Nell'utilizzare le potenzialità di un approccio transdisciplinare come nuova sfida della scienza, rafforzando il suo potere politico al di là delle istituzioni accademiche e professionali, e integrando la conoscenza 'implicita' della comunità e pertanto consolidando la sua identità quale scienza e pratica 'effettivamente' partecipativa, la psicologia di comunità può andare ben al di là della professionalizzazione» (Stark, 2015, p.61).

approccio PdC: promuove interazione con professionisti di altre discipline (operatori sociali e medici nei servizi pubblici, architetti nella progettazione sociale, giudici e avvocati nella giustizia ...)

Parlando di occupabilità ...

il lavoro psicologico nei setting di comunità si esplica nell'accompagnare i processi collettivi di convivenza

AGGREGATI ABITATIVI (*condomini, caseggiati*)

COMUNITÀ LOCALI → facilitare interazione sociale, costruire eventi di convivenza responsabile (mediazione sociale promozione della vivibilità urbana e della convivenza responsabile)

SERVIZI SOCIALI COMUNALI → visione di salute e benessere centrate sui principi di empowerment, mattering, e resilienza → inclusione, social engagement, partecipazione

uffici di piano degli ENTI LOCALI E DI PROGRAMMAZIONE SOCIALE a livello centrale → lettura contesti (es. analisi bisogni, individuazione potenziali risorse, analisi organizzativa multidimensionale), conoscenza realtà sociale (interviste, focus group, delphi group, *future lab*), pianificazione urbana, processi partecipativi e di inclusione sociale

Psicolog* in grado di interagire tra le DIVERSE ISTITUZIONI E PROFILI PROFESSIONALI → processi di interazione interistituzionale, tavoli tecnici e progettazioni condivise, portavoce delle istanze degli abitanti

servizi per il supporto alla QUALITÀ DELLA VITA DELLE FAMIGLIE e la costruzione di reti interistituzionali di intervento, nonché nei servizi di contrasto alla violenza di genere → Competenze psicologiche per potenziamento competenze genitoriali, contrasto a *Intimate partner violence* e *domestic witnessed violence*), servizi di mediazione familiare, spazio neutro e ascolto protetto.

COMUNITÀ SCOLASTICA → clima emotivo classi, interazione e comunicazione scuola-famiglia, inclusione sociale, metodologie partecipative di analisi dei contesti e d'intervento (es. moderazione e facilitazione dei gruppi di lavori, *peer education*, *circle time*, photovoice, fotodialogue, *drawingvoice*).

competenze di comunità nella GESTIONE DELLA SALUTE. misure partecipate di intervento di prevenzione e di sostegno collettivo

SERVIZI DI EMERGENZA → unità psicologiche nelle municipalità che possano promuovere risposte pronte ed efficaci ed anche favorire processi di collaborazione tra enti preposti alle risposte in emergenza, associazioni e cittadini.